

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI
MONITORE DELLA CITTA' E DEL CIRCONDARIO

ABONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.
INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.
Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purché firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.
La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.

CONSIGLIO COMUNALE D'ACQUI

Seduta delli 5 Giugno 1886

Presidenza SARACCO Sindaco

Presenti: Accusani, Bonelli, Chiabrera, Garbarino, Menotti, Morelli, Ottolenghi, Pastorino, Scovazzi e Viotti.

Presentazione del conto 1885 — È un lungo e bellissimo lavoro, la cui lettura dura piuttosto a lungo, senza che l'attenzione venga mai meno, tanta ne è la elegante chiarezza. Riservandoci di ritornare su questa relazione non appena venga stampata, per oggi ci limiteremo alle cose più importanti.

Attivo — Entrata — I residui ascendevano a 149 mila lire, se ne esigettero 65 mila. Le rimanenti 84 mila lire saranno pure esatte ed integralmente, ad eccezione di lire 598, da ritenersi inesigibili. Le lire 84 mila constano di crediti verso lo stato e verso i comuni per la Corte d'Assisie. Di questi, Alessandria e Novi si rifiutarono e forse si dovrà fare lite, sette comuni versarono la loro quota. Ora si fanno i passi necessari presso la deputazione provinciale.

Entrate Ordinarie — Previste in lire 234 mila se ne riscossero 275 mila. Rimangono ancora da esigersi L. 3800, per cui si hanno L. 44 mila in più del previsto. Vi concorsero in particolar modo, il dazio, la tassa sugli alcool, di ricchezza mobile, e il peso pubblico. Il dazio diede lire 15 mila di maggior provento dell'anno precedente, appunto per il non mancato raccolto dell'uva.

Le Entrate Straordinarie constano di rimborso tasse.

Residui attivi 1885 — Salgono a lire 91 mila comprese le Assisi.

Passivo — I residui passivi 1884 e retro, salgono a L. 271 mila. Anzi a L. 368 mila, ivi comprese le spese delle Nuove Terme, e chiesa mortuaria del camposanto.

Opere pubbliche — L'albergo Nuove Terme tra onorarii, campanelli, caloriferi ecc., portò la spesa a L. 194 mila. Lire 42 mila sono in acconto delle 80 mila votate per lo acquisto del vecchio ospedale. Si impiegarono nella fabbricazione del nuovo lire 50 mila di Iona Ottolenghi. Rimangono ancora scoperte lire 6 mila. Il lavatoio pubblico costò lire 15 mila, la copertura del Medrio lire 7 mila, l'incanalamento della bollente

lire 3 mila, per alcune strade lire 5 mila, in totale L. 30 mila.

I pagamenti fatti sono pure rilevanti. Essi riflettono queste ed altre opere, portando un totale di L. 245 mila.

Fra le passività arretrate, che pure furono soddisfatte, abbiamo la strada di Moirano per lire 10 mila, quella di Sassello per 53 mila, la bollente per 16 mila, l'acqua potabile per 17 mila ed altre ancora che fanno un totale di L. 103 mila.

Le *spese ordinarie* previste in L. 141 mila ascesero invece a L. 143 m. per le maggiori spese richieste per lo sgombrò della neve che cadde abbondantissima.

Le *spese facoltative* ascesero a L. 48 mila. Fra queste si hanno L. 1500 per collocare nuovi fanali, per opere pubbliche, previste L. 25 mila, per canali sotterranei 16 mila, per cancellata Bagni lire 2 mila.

Le *spese obbligatorie straordinarie* andarono a lire 43 mila.

Debiti — Si pagò la 13.^a rata delle 36 del prestito Muller, l'8.^a sulle 100 mila tolte alla cassa depositi e prestiti, la 4.^a rata dell'E-nologica in L. 11 mila, la 3.^a in L. 10 mila a S. Paolo, le azioni Nuove Terme, il terreno ove sorge l'Asilo ed altre ancora.

La strada di Lussito non poté essere incominciata perchè si dovette studiare una variante. Presto però si terrà l'asta per la esecuzione dei lavori.

I casuali vennero impiegati a fare riparazioni attorno al cimitero di Moirano, per beneficenza, sussidio, ecc.

In conclusione le somme riscosse salgono a:

Riscossioni	L. 652496,41
Pagamenti	» 559595,91

Differenza attiva . . .	L. 92900,50
Crediti da riscuotere . .	» 91385,14

Totale attivo	L. 184285,64
Spese rimaste a soddisfare 1885 e retro . .	» 141223,26

Fondo disponibile . . .	L. 43062,38
-------------------------	-------------

Questo avanzo egli propone venga ripartito come segue:

Canalizzazione della Bollente . L.	2,500
Fontana Braggio	» 2,000
Cappella mortuaria	» 1,200
Ospedale	» 3,500
Acqua potabile	» 34,000

Servizi pubblici — Fatti alcuni elogi al personale di segreteria, al direttore del dazio entra a parlare delle

Scuole Elementari — Gli iscritti furono 720 maschi e 578 femmine, totale 1298, con un aumento di 6 scolari a favore del 1885. Furono pure più diligenti, essendosene presentati agli esami 899. Fra gli insegnanti, che fecero tutti molto bene, crede meritino speciale menzione il maestro sig. Re della quarta maschile, e la signora Angeli della quarta femminile.

L'asilo ebbe 305 iscritti con una frequenza media di 279 — Al Ginnasio su 52 iscritti, se ne presentarono agli esami 49, promossi 35. Le Tecniche con 65 allievi ebbero 31 promossi.

La scuola di musica bene, quella Iona Ottolenghi era frequentata da 45 allievi, vi si aggiunse una scuola per istruzione elementare. Il Convitto ricoverava 60 allievi, ed ebbe 59 promossi.

Conciliazione — Su 612 cause se ne conciliarono 562.

Stato Civile — Nel 1885 si ebbero 430 nascite con un aumento di 3 sul 1884, che ne ebbe solo 427. Un fatto degno di nota: anche quest'anno come nei tre antecedenti nacquero più femmine che maschi. I morti furono 256 ed i matrimoni 96, con aumento nel numero di quelli che sottoscrissero l'atto di matrimonio nella ragione del 20 per 100.

Movimento della popolazione — Emigrazione 34 maschi, 46 femmine. Immigrarono invece 96 maschi e 109 femmine, totale 205 portando un aumento nella popolazione di 125 individui.

Prima di finire, egli desidera accennare ad alcune opere poste allo studio o di già studiate, ma su cui sarà bene lasciare al nuovo consiglio di deliberare. Esse sono: la tettoia per le erbivendole, i marciapiedi di un tratto di via Nuova e Bollente, il locale per le scuole, il quartiere, una lapide a Vittorio Emanuele, l'Ospedale ed un ricovero di mendicità.

Per quest'ultimo progetto egli propone venga destinato il vecchio ospedale: e per il nuovo ricovero oltre al dono fatto da Iona Ottolenghi, si potranno avere altre somme per formare un primo capitale da poter ricoverare un 40 o 50 individui. Finisce rin-